

Guardavanti: per il futuro dei bambini – ONLUS
Bilancio d'esercizio al 31/12/2015

Relazione del revisore indipendente

Relazione del revisore indipendente

Ai Soci di

Guardavanti: per il futuro dei bambini – ONLUS

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione Guardavanti: per il futuro dei bambini – ONLUS, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione al 31 dicembre 2015 e del risultato gestionale per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che l'Associazione Guardavanti: per il futuro dei bambini – ONLUS, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, non era obbligata alla revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

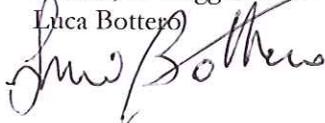
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 09 maggio 2018

Luca Bottero



Stato Patrimoniale al 31.12.2015

Attivo	Anno 2015	Anno 2014
A) Quote associative ancora da versare	455,00	1330,00
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.245,45	9.003,78
II - Immobilizzazioni materiali	112,78	245,07
III - Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni (B)	6.358,23	9.248,85
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.159,11	2.837,92
II - Crediti	73.262,24	89.706,79
III - Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide	88.327,01	92.683,84
Totale attivo circolante (C)	163.748,36	185.228,55
D) Ratei e risconti	0,00	3522,45
I - Risconti attivi	0,00	3.522,45
Totale Attivo	170.561,59	199.329,85
Passivo	Anno 2015	Anno 2014
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	1.050,00	1.050,00
II - Patrimonio vincolato	102.828,41	133.030,18
III - Patrimonio libero	31.498,18	17.993,21
1) risultato gestionale esercizio in corso	-36,71	16.962,93
2) riserve accantonate es. prec. x copert. spese gen.	4.005,33	1.637,80
Totale patrimonio netto (A)	139.345,21	170.674,12
B) Fondi per rischi ed oneri	1.406,07	106,07
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.453,98	0,00
D) Debiti	28.356,33	28.549,66
E) Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale Passivo	170.561,59	199.329,85

CONTI D'ORDINE
Relativi ai beni di terzi presso l'ente

0 0

GUARDAVANTI *Luca Corazzini*
PER IL FUTURO DEI BAMBINI
ONLUS

Rendiconto Gestionale al 31.12.2015

ONERI	Anno 2015	Anno 2014	PROVENTI E RICAVI	Anno 2015	Anno 2014
1) Oneri da attività tipiche	116.623,04	49.938,28	1) Proventi da attività tipiche	83.477,26	29.552,66
1.1) Progetto "Scuole di Siavonga: una conoscenza reciproca"	6.378,96	4.633,47	1.1) Quote associative	515,00	560,00
1.2) Progetto "Un pane per i bambini di Toli (Sud Sudan)"	0,00	0,00	1.2) Progetto "Mother Earth"	79.923,95	28037,66
1.3) Progetto "Sostegno donne e bambini di strada (Ruanda)"	206,13	913,11	1.3) Altri progetti istituzionali	3.038,31	955,00
1.4) Progetto "Cooperativa Maasai Women Art (Tanzania)"	0,00	240,34			
1.5) Progetto "Un sorriso per Daniel (Bolivia)"	0,00	0,00			
1.6) Progetto "Una dimora sicura (Zambia)"	0,00	0,00			
1.7) Progetto "Stand up" in Italia	21.238,60	12.885,00			
1.8) Progetto "Mother Earth"	79.922,95	28.380,20			
1.9) Supporto commercio equo (vari paesi)	1.805,61	2.091,26			
1.10) Attività di sensibilizzazione (Italia)	1.851,24	794,90			
1.11) Altre attività estero	5.219,55	0,00			
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	36.676,25	10.432,35	2) Proventi da raccolta fondi (al netto 7% spese generali)	74.652,81	44.416,47
2.1) Bigiotteria	0,00	0,00	2.1) Offerte pacchetti di Natale nei negozi	51.763,74	34.406,61
2.2) Oggetti, prodotti per banchetti	678,28	4,35	2.2) Offerte in denaro banchetti	1.075,66	1.611,15
2.3) Fiori e piante	56,50	65,00	2.3) Adozioni a distanza	2.436,00	248,50
2.4) Giocattoli	0,00	0,00	2.4) Offerte natalizie per regali e panettoni	1.763,10	205,53
2.5) Magliette	0,00	0,00	2.5) Offerte in natura per banchetti	346,80	242,00
2.6) Materiale per banchetti di Natale	5.347,70	78,43	2.6) Offerte feste e celebrazioni private (compleanni, battesimi, ecc.)		0,00
2.7) Volontari e collaboratori	14.682,23	6.790,41	2.7) Offerte donatori privati e enti (1)	2.801,94	1.530,45
2.8) Ammortam. Ricerca nuovi negozi	2.537,08	2.537,08	2.8) Offerte per primo stipendio		0,00
2.9) Spese x salvadanai	6.736,33	0,00	2.9) 5x1000	5.379,55	2.865,03
2.10) Spese varie raccolta fondi	6.638,13	957,08	2.10) Gare podistiche (corro/gioco a scuola)	3.962,29	2.496,87
			2.11) Salvadanai	4.049,06	158,03
			2.12) Altre iniziative di raccolta fondi e offerte	1.074,69	652,30
3) Oneri da attività accessorie	0,00	0,00	3) Proventi da attività accessorie	0,00	0,00
4) Oneri finanziari e patrimoniali	457,30	386,59	4) Proventi finanziari e patrimoniali	16,70	4,88
4.1) Oneri e commissioni bancarie	457,30	386,59	4.1) Interessi e proventi vari	16,7	4,88
5) Oneri straordinari	547,60	1.297,71	5) Proventi straordinari	582,75	2.676,32
5.1) Oneri straordinari	547,60	1297,71	5.1) Proventi straordinari	582,75	2676,32
6) Oneri di supporto generale	10.809,92	18.615,62	6) Proventi di supporto generale	6.347,88	20.983,15
6.1) Personale e collaboratori	6.360,57	1.272,08	6.1) Offerte per copertura spese generali	730,80	14.000,00
6.2) Spese di trasferta (km., viaggio, ecc.) in Europa	342,85	136,50	6.2) Proventi per copertura spese generali	5.617,08	6.983,15
6.3) Cancelleria, fotocopie e stampati	548,05	137,97			
6.4) Assicurazioni	250,01	250,01			
6.5) Spese di comunicazione (telefono, fax, internet, ecc.)	691,74	1.194,04			
6.6) Imposte e tasse	0,00	0,00			
6.7) Spese postali e spedizioni	200,51	760,38			
6.8) Quota amm.to start up	51,85	51,85			
6.9) Quota amm.to spese pluriennali	301,69	301,69			
6.10) Accantonamento svalutazione cre	1.330,00	105,00			
6.11) Altre spese	732,65	14.406,10			
Totale Oneri	165.114,11	80.670,55	Totale Proventi e Ricavi	165.077,40	97.633,48
Risultato della gestione positivo	-36,71	16.962,93	Risultato della gestione negativo		

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO 2015

Informazioni generali

L'associazione denominata Guardavanti: per il futuro dei bambini – ONLUS ha sede in via Novaria n°4 in Villanterio (PV). Il regime fiscale applicato è quello delle associazioni senza scopo di lucro presso il registro regionale dell'Agenzia delle Entrate della Lombardia.

Criteri di valutazione

Sono state applicate le linee guida per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit (atto di indirizzo dell'Agenzia delle ONLUS ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. del 21 marzo 2001 n. 329).

La contabilità è stata fatta in partita doppia applicando il principio di competenza e non di cassa.

Stato patrimoniale

Il totale delle Attività dello Stato Patrimoniale ammonta a 170.561,59 euro, con un decremento del 14% rispetto al 2014 (dal prossimo valore la percentuale viene messa tra parentesi).

Il patrimonio netto è di 139.345,21 (-18% rispetto al 2014).

Le passività sono di 28.356,33 euro (-0,7%)

Attivo

I crediti verso soci ammontano a 455 euro (- 66%).

Immobilizzi

Gli immobilizzi sono stati registrati al netto dei relativi fondi di ammortamento. Per un valore totale di 6.358,23 euro (-31%).

Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è di 6.245,45 euro. Si compongono dell'avviamento e dei software gestionali.

Descrizione	Importo Netto	% Amm.to
Avviamento	266,2	10%
Contatti negozi per realizzare la campagna di Natale	5809,85	20%
Software	169,4	20%
Totale	6245,45	

Gli importi sono al netto degli ammortamenti al 31/12/15.

Immobilizzazioni materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali è di 112,78 euro e si compongono di computer, stampanti e altre attrezzature. L'ammortamento è pari al 20%.

Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta a 163.748,36 euro (-11,6%).

Rimanenze

Il totale delle rimanenze ammonta a 2.159,11 (-24%) euro relativamente a prodotti del commercio equo ed altro materiale per banchetti e campagna di Natale. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Prodotti commercio equo	100,0
Giochi per bambini	14,3
Oggetti e Materiali per banchetti	2.044,8
Totale	2.159,1

La valorizzazione è stata fatta al prezzo di costo con il criterio FIFO.

Crediti

I crediti totali ammontano a 73.262,24 euro (-18%). Si tratta di:

Descrizione	Importo
Crediti v/soci	4.187,08
Crediti v/donatori privati	2.655,95
Crediti v/volontari	406,68
Crediti v/associazioni e gruppi	470,89
Crediti v/Erario per 5x1000	3.160,00
Crediti v/donatori istituzionali	62.140,00
Altri crediti	241,64
Totale	73.262,24

Disponibilità liquide

L'ammontare delle somme presenti in cassa, nei c/c bancari , postali e nelle carte di credito/ricaricabili è di 88.327,01 euro (-4,7%):

Descrizione	Importo
Banca Cooperativa Popolare Etica	21.244,02
Poste Italiane	55.455,07
Credito Cooperativo – Centro Padana	6.376,59
Cassa in Euro	693,23
Cassa in Kwc	6,70
Carta Si	4.310,08
Conto PayPal	241,32
Totale	88.327,01

Il decremento delle voci principali è principalmente dovuto all'avvio delle attività e delle relative spese del progetto “Madre Terra”.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a 139.345,21 euro (-18%).

Il fondo di dotazione dell'ente è di 1.050 euro, il patrimonio libero ammonta a 31.498,18 euro, quello vincolato a 102.828,41 euro e le riserve accantonate negli esercizi precedenti sono pari a 4.005,33 euro.

La perdita d'esercizio è di 36,71 euro.

La riduzione del patrimonio è dovuta all'avvio delle attività e delle relative spese del progetto “Madre Terra”. La riduzione dell'utile è dovuta all'incremento del personale specializzato nell'ufficio progetti internazionali per la gestione dei progetti attuali e lo sviluppo di nuovi progetti.

Passività

Il totale delle passività ammonta a 170.561,59 (-14%)

Debiti

I debiti ammontano a 28.356,33 euro, così ripartiti:

Descrizione	Importo
Fatture fornitori da ricevere	219,00
Fornitori	3.892,98
Debiti v/Irpef	4.871,04
Debiti v/Collaboratori	12.958,66
Fondo per ferie non godute	817,96
Fondo Est	300,00
Debiti v/Inail	92,48
Debiti v/Partner	5.190,21
Debiti vari	14,00
Totale	28.356,33

Nessun debito supera i 12 mesi di scadenza.

Fondi rischi e oneri

In questo caso si riferiscono al fondo svalutazione crediti pari a 1.406,07 euro. Il fondo TFR ammonta a 1.453,98 euro.

Ratei passivi e risconti attivi

Sono presente risconti attivi non sono presenti.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale è stato redatto utilizzando la forma a sezioni contrapposte per permettere una migliore evidenza dell'impatto economico di ogni gestione.

La ripartizione delle attività in gestioni è stata fatta secondo quanto indicato nell'Atto di Indirizzo dell'Agenzia delle ONLUS sopra citato.

Il totale dei proventi e ricavi è di 170.561,59 euro (-15%). L'ammontare dei costi ed oneri è di 170.561,59 euro (-15%). La perdita d'esercizio ammonta a 36,71 euro (v. paragrafo precedente).

Gestione istituzionale

Il totale delle quote associative rilevate ammonta a 515,00 euro.

Le attività svolte relativamente alla gestione istituzionale, che hanno generato degli oneri, sono state di tre tipologie:

- progetti in favore dei paesi in via di sviluppo;
- supporto al commercio equo;
- attività di sensibilizzazione e di conoscenza reciproca tra le scuole;
- progetto “Stand up” per dare un lavoro a fasce deboli: giovani inoccupati, disoccupati over 40 anni, poveri in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio.

Gestione attività promozionali e di raccolta fondi

L'ammontare delle offerte e altri proventi ottenuti dall'attività di raccolta fondi ammonta a 74.652,81 euro (+67%). Questo importo è al netto del 7% per la copertura delle spese delle attività di supporto ed è stato inserito tra i proventi di quella gestione. Nel rendiconto sono stati ripartiti per tipologia di iniziative svolte.

Le spese per la raccolta fondi ammontano a 36.676,25(+251%) euro di cui il rendiconto riporta i dettagli di costo per natura.

Il risultato positivo della gestione promozionale e raccolta fondi è pari a 37.796,56 euro.

Adozioni a distanza

Nell'anno abbiamo raccolto 2436 euro che, al netto delle spese di gestione del 30%, verranno destinate al progetto Z3 Scuole di Siavonga (Zambia) e Villanterio (Pavia): una conoscenza reciproca dove frequentano i bambini adottati a distanza.

Gestione attività finanziaria e patrimoniale

Gli oneri sono relativi ai costi di apertura e gestione dei c/c bancario e postale e delle carte di credito e ricaricabili. L'importo totale ammonta a 457,30 euro.

GUARDAVANTI
PER IL FUTURO DEI BAMBINI
ONLUS

Luca Corbellini



RELAZIONE DI MISSIONE

2015

Indice

ORGANIZZAZIONE E PERSONALE.....	4
Collaboratori.....	4
Soci.....	6
Stage	6
GLI AMBITI DI INTERVENTO.....	3
PROGETTI DI COOPERAZIONE.....	8
Zambia.....	8
Bolivia.....	14
Ruanda.....	14
Sud Sudan.....	15
EDUCAZIONE ALLA MONDIALITA'.....	16
Altre attività in Italia.....	19
Progetto "Stand up"	
.....	19
Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale	19
Campagna abiti puliti.....	21
Attività di raccolta fondi.....	22
Attività amministrative e di compliance.....	24
Tutela ambientale e acquisti.....	25

GLI AMBITI DI INTERVENTO

L'associazione prosegue la propria mission nei seguenti ambiti:

- cooperazione internazionale;
- educazione alla mondialità;
- commercio equo, turismo responsabile, consumo critico;
- tutela ambientale;
- rispetto dei diritti umani;
- ricerca e approfondimento scientifico;
- intercultura.

I problemi hanno origine sia nel modo di agire dei paesi ricchi che dei paesi in via di sviluppo, per questo l'associazione opera sia in Europa sia nel resto del mondo.

ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Collaboratori

Il direttore generale rimane Maurizio Magli, che si dedica a tempo pieno all'associazione con contratto a tempo indeterminato, da febbraio 2015 per un part time di 2 ore al giorno e 6 ore di volontariato.

A febbraio del 2015 il contratto di Nicole Prece è diventato a tempo indeterminato part-time di 4 ore al giorno per dedicarsi all'educazione alla mondialità e alla campagna natalizia.

Inoltre, ad ottobre 2015 è stata assunta Marta Mansilla Diaz con contratto a tutele crescenti per dedicarsi allo sviluppo dell'ufficio progetti.

Durante la campagna pacchetti 2015 sono stati assunti 45 collaboratori per la gestione dei singoli negozi. Possiamo considerarci soddisfatti per quanto riguarda il servizio erogato e per il fatto che i collaboratori scelti sono stati presi, pur con le competenze necessarie, all'interno delle categorie più vulnerabili dal punto di vista del lavoro (giovani inoccupati/disoccupati, persone over 40 anni uscite dal mercato del lavoro, mamme, dipendenti di aziende fallite).

In aggiunta, abbiamo avuto una collaboratrice con contratto a progetto per il periodo maggio-dicembre per le attività di raccolta fondi (v. paragrafo salvadanai) e della campagna di Natale per lo screening, la selezione dei candidati e la contrattualizzazione dei collaboratori.

Come da budget, è stata assunta anche una collaboratrice dedicata alla raccolta fondi per la campagna di Natale, che si è dedicata sia alla ricerca dei negozi sia alle attività collegate alla campagna.

A lui rimangono affidati ad interim anche gli uffici comunicazione e raccolta fondi, personale e organizzazione e l'ufficio progetti.

L'ufficio amministrativo e di compliance è sotto la guida del presidente Pasquale Pasquariello.

La responsabilità dell'ufficio educazione alla mondialità rimane ad interim a Nicole

Prece, in attesa di individuare e coinvolgere persona di maggiore esperienza.

Responsabile dell'ufficio diritti umani è l'avv. Laura Guercio.

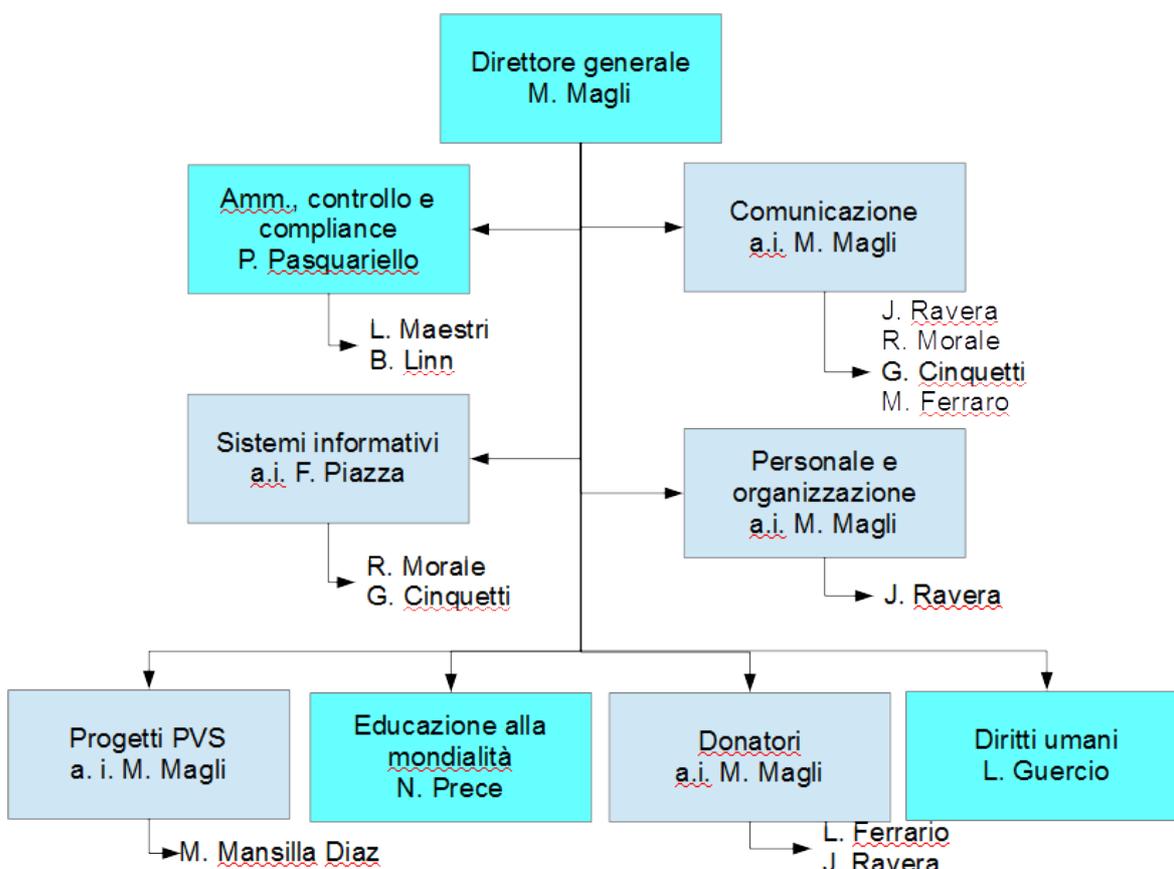
I problemi relativi alla capacità di coordinamento tra gli uffici sono stati in parte risolti, in particolar modo per quanto riguarda l'ufficio progetti, che nel 2015 ha lavorato efficacemente e in completa autonomia.

Si è iniziato a svolgere, come ci si era prefissati, staff meeting quindicinali di coordinamento dei vari responsabili.

Gli obiettivi per il 2016 saranno:

- aumentare le funzioni che lavorano in autonomia
- trovare un responsabile per progetti esteri e sviluppare ufficio donatori
- rivedere la strategia di distribuzione delle persone volontarie e retribuite in funzione della decisione dell'assemblea di assumere il direttore generale

Al 31/12/15 l'organigramma composto da dipendenti collaboratori a progetto, volontari, ecc. era il seguente:



Soci

Ogni nostro socio si è unito a noi al fine di dare il suo contributo per uno sviluppo del pianeta più equo e sostenibile condividendo i valori di relazione, trasparenza e innovazione. Al 31/12/15 i soci erano 98, 18 in più rispetto al 2014. I soci provengono da undici nazioni differenti (Bolivia, Camerun, Costa d'Avorio, Congo Brazzaville, Italia, Macedonia, Rep. Dem. Congo, Senegal, Svizzera, Ucraina, Zambia,) e vivono in sei paesi diversi. Spinti dalla volontà di ridurre il divario tra l'Occidente e i Paesi in via di Sviluppo, si è cercato di creare una platea di soci multietnica che renda *Guardavanti* interculturale.

La presenza attiva dei soci è una ricchezza importante per l'associazione.

Quando si giocano in prima persona portano a casa risultati belli ed importanti come condividere momenti importanti della loro vita con l'associazione (battesimi, compleanni, ecc.) o organizzare banchetti natalizi e distribuire i panettoni per i progetti del Ruanda.

Stage

Abbiamo avuto una stagista da gennaio a maggio nell'ambito della selezione del personale e delle attività post campagna di Natale

Volontari

Un contributo fondamentale al buon funzionamento e alla crescita dell'associazione lo offrono i volontari. Volontari dei gruppi territoriali e chi collabora tramite skype, coloro che hanno ricoperto ruoli di collaborazione all'interno dell'organizzazione e anche alcune persone residenti nei paesi in via di sviluppo, si sono impegnati lungo tutto l'anno per far crescere la nostra organizzazione.

Un importante contributo offerto dai nostri volontari riguarda l'attività di raccolta fondi, sia attraverso l'allestimento di banchetti che promuovendo ogni altra attività, come il 5x1000. Durante la Campagna Pacchetti di Natale sono stati più di 30 i volontari coinvolti in tutta Italia, compresi studenti di due scuole superiori delle Province di Milano

Inoltre, continuiamo il programma strutturato di promozione del volontariato con il Liceo Scientifico "A. Volta" di Milano, che ci ha permesso, tra le altre cose, di avere il sito internet dell'associazione in 5 lingue.

PROGETTI DI COOPERAZIONE

I criteri che guidano la scelta dei progetti sono rimasti gli stessi del 2014:

- affidarsi a organizzazioni e persone ben conosciute;
- intervenire in zone in cui alcuni soci hanno avuto conoscenza diretta e pluriennale;
- intervenire in situazioni dove non arrivano altri attori dello sviluppo;
- scegliere partner locali che garantiscano il rispetto dei diritti dei minori e non facciano discriminazioni religiose o di altro genere nell'erogazione dei beni o servizi.

Zambia

Guardavanti collabora in Zambia con due partner locali: le Sister of Charity e le Suore Comboniane.

Maurizio Magli e Marta Mansilla Diaz hanno effettuato un viaggio dal 29/10 fino al 19/11 per il monitoraggio del progetto Mother Earth (a Mongu, in Western Province), per visitare le scuole di comunità a Siavonga e per fare un'analisi dei bisogni di altri potenziali interventi a Siavonga e Chirundu, nella Southern Province.

Il progetto “**Madre Terra**” (**Mother Earth**) si inserisce in un programma iniziato nel 2007 dalle Suore Missionarie Comboniane (Comboni Missionary Sisters -CMS) per promuovere l'agricoltura sostenibile, combattere la malnutrizione dei bambini e aiutare le famiglie, in particolare giovani, donne e bambini, attraverso corsi di formazione sull'agricoltura biologica e lo sviluppo della coltivazione, trasformazione e vendita della Moringa, una pianta con alte proprietà nutritive. Nel 2011 la popolazione dell'area di Kaande e i loro leader, osservati i benefici portati da questo programma di formazione con il supporto delle CMS, hanno richiesto di estendere i benefici a un numero maggiore di utenti.

Il progetto è nato per dare risposta a questa richiesta e con l'obiettivo generale di migliorare la resilienza e sussistenza delle famiglie rurali del distretto di Mongu, attraverso la promozione di pratiche di agricoltura sostenibile.

Il progetto ha una durata di tre anni e comprende due componenti fondamentali:

- la costruzione di un centro di formazione permanente per la coltivazione della Moringa e per le metodologie di agricoltura biologica per i contadini, che funzionerà anche come centro di produzione e trasformazione della Moringa
- la promozione della coltivazione biologica della Moringa e la commercializzazione dei prodotti derivati, che permetteranno di migliorare le condizioni di vita dei coltivatori e garantire la sostenibilità e il successivo sviluppo del centro.

La pianta di Moringa, nativa delle colline dell'Himalaya, è largamente coltivata in Centro e Sud-America, Sri Lanka, India, Malesia e Filippine. Recenti ricerche attestano che la Moringa oleifera possiede numerose proprietà terapeutiche e contiene un ampio e abbondante spettro di nutrienti, utili per i bambini. Infatti è un forte integratore alimentare che contiene il 25% di proteine, più delle uova e del latte. Si tratta di un arbusto resistente alla siccità che cresce naturalmente in Zambia.



I beneficiari previsti del progetto sono in totale 16.750 tra agricoltori e famiglie, di cui 3.350 sono beneficiari diretti: 250 agricoltori che saranno formati in tecniche di coltivazione eco-sostenibili; 100 coltivatori di Moringa, che saranno formati per un'efficiente coltivazione della pianta e la successiva trasformazione in prodotti adatti alla vendita, che formeranno la loro Associazione; 3.000 donne che saranno formate sui benefici nutrizionali della Moringa.

Alla fine del 2015, la piantagione del centro di formazione conta già 1.800 alberi di Moringa e 3.700 piante in serra sono pronte per essere interrate nella piantagione del centro e in quelle dei contadini. I contadini coinvolti nel programma di coltivazione e produzione di Moringa al momento sono 33 (di cui 21 hanno

coinvolto anche altri familiari) e hanno piantato circa 800 alberi di Moringa. Allo stesso tempo, sono stati piantati circa 1000 alberi di altre specie per combattere la desertificazione. Alcuni di questi alberi sono: alberi da frutta (pesche, mele, cherimoya, e altra frutta locale); alberi della foresta per migliorare la fertilità del suolo, come sesbania, gliriadia e tephrosia; alberi decorativi come il baobab, la amarula, l'albero locale serpete-fagiolo, flamboyant e Jacarnda); ed erbe e piante per allontanare gli insetti (girasole, prezzemolo, basilico, chili, il neem tree che ha un olio pesticida naturale, e la jatrofa). Il numero totale di alberi è 7.115.

All'inizio del progetto è stato acquistato un pick-up che consente di mantenere i contatti con i villaggi e di trasportare le attrezzature necessarie per avviare la parte produttiva del progetto.

E' stato installato il sistema idrico con solar-pump e due cisterne. Il sistema è composto da pannelli solari che generano elettricità per alimentare il motore elettrico di una pompa che capta acqua a grande profondità. L'acqua viene pompata in cisterne di grande capacità per il successivo utilizzo irriguo. Inoltre sono stati costruiti: l'edificio dove svolgere i corsi di formazione ai contadini, i bagni, le fondamenta dell'edificio principale per la trasformazione della Moringa, gli uffici e i magazzini.

La formazione, già avviata, proseguirà secondo il programma. Finora si sono svolti incontri di formazione su: l'agricoltura biologica e le diverse metodologie di produzione del compost organico; la certificazione di coltivazione biologica della Moringa; la creazione dell'associazione dei contadini e le modalità di supporto e condivisione delle esperienze che si useranno nel progetto; il Giorno dell'acqua; l'agricoltura di conservazione; come cucinare torte e biscotti di Moringa, salsa di fagioloni, torta di patata dolce e biscotti.

La lavorazione delle foglie consiste in un processo di essiccamento e frantumazione delle foglie fino a che diventano polvere. La polvere è distribuita in sacchetti di plastica di 70 grammi che sono venduti nel mercato locale come supplemento nutrizionale. Questa lavorazione è fatta dalle Suore. Riguardo alla commercializzazione, nel primo anno del progetto sono stati venduti 500 kg di polvere di Moringa in Zambia.

Il progetto ha subito un ritardo nella costruzione degli edifici e nella formazione dovuta al fatto che VMM (associazione irlandese partner del progetto) ha inviato i volontari esperti nei due ambiti a luglio 2015, con un ritardo di 10 mesi.

Attualmente il progetto conta su finanziamenti esterni provenienti dalla CEI con il suo meccanismo dell'8x1000 e dalla Banca Intesa San Paolo. Allo stesso tempo, Volunteer Missionary Movement ha fornito i due volontari di cui sopra per un anno (rinnovabile) e contribuito ad alcune spese del progetto.

Durante la prima settimana della missione, Maurizio e Marta si sono concentrati sullo stato di avanzamento del progetto Mother Earth e sul monitoraggio tecnico ed economico. Hanno visitato le due piantagioni dimostrative e hanno osservato la grande diversità di specie di alberi, erbe e piante, oltre alla Moringa.

Inoltre, hanno visitato tutte le infrastrutture costruite nel progetto (v.sopra) e partecipato a una delle riunioni di formazione e creazione dell'associazione dei contadini, avendo la possibilità di entrare in contatto direttamente con alcuni dei beneficiari.

Tutta la visita è stata guidata dalla suora responsabile del progetto, Suor Eulalia, e dai due volontari che stanno lavorando intensamente nel progetto: Rachael, responsabile della piantagione e della formazione, e Peadar, responsabile della logistica e della costruzione. Questo ha permesso di rafforzare il rapporto tra Guardavanti e il team di progetto, condividendo esperienze ed entusiasmo, potendo conoscere in profondità la quotidianità del lavoro e la realtà in quest'area del Paese. Allo stesso tempo, hanno lavorato tutti insieme nella sistematizzazione delle procedure d'implementazione, i processi decisionali e per individuare le aree di miglioramento.



Inoltre, Guardavanti continua la sua collaborazione con le Sister of Charity nel distretto di **Siavonga**, dove gestiscono tre scuole di comunità (riconosciute dallo stato) frequentate da 519 alunni, che altrimenti non avrebbero possibilità di studiare. Questo tipo di scuole nasce da iniziative spontanee delle comunità per permettere ai bambini emarginati che non hanno accesso alle scuole pubbliche a causa dell'eccessivo costo, della troppa lontananza o del sovraffollamento delle stesse di ricevere un'istruzione.



L'intervento a Siavonga comprende anche adozioni a distanza per i bambini più bisognosi individuati dalle Suore e un percorso di conoscenza reciproca con gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Villanterio, come si vedrà più avanti, nella parte dedicata all'educazione alla mondialità.

Interveniamo a Siavonga in collaborazione con le Suore della Carità perché sono una realtà ben conosciuta da alcuni membri dell'associazione, avendo dei soci lavorato in quella cittadina per un'esperienza cumulativa di 7 anni. Durante la missione, Maurizio e Marta hanno potuto condividere parte della mattinata con i bambini e i docenti delle scuole, osservando la gestione delle classi e della dinamica educativa.

Nello stesso distretto di Siavonga hanno visitato a Chirundu; l'ospedale Mtendere Missionary Hospital per definire bisogni e modalità di collaborazione e le scuole di comunità, gestite dalla parrocchia di Chirundu con 1500 bambini, da cui è emersa la necessità di ristrutturare i bagni.

A Siavonga, Marta e Maurizio hanno incontrato anche i 5 soci zambiani di Guardavanti. Hanno iniziato un percorso per:

- il processo di costituzione dell'associazione locale "Look ahead: for children's future-NGO";
- la valutazione di una prima iniziativa da fare come gruppo;
- l'allargamento della base associativa in Zambia;
- il mantenimento dei rapporti con le istituzioni nazionali e locali.

Bolivia



Conclusa l'esperienza di Juan Daniel, che è riuscito ad ottenere un finanziamento per coprire le spese sanitarie, siamo venuti a conoscenza della situazione di Ismael, un bambino di 10 anni, e del suo papà. La famiglia ha contratto debiti per pagare cure e trattamenti per la mamma di Ismael, che poi è morta di tumore ad aprile 2015 e ora necessitano di un aiuto economico per poter garantire cibo, istruzione e un alloggio a **Ismael**.

Ruanda

Dal 2011 collaboriamo con l'associazione **Variopinto** che opera nel paese dal 1995 tramite la diffusione dei loro prodotti ai banchetti e dei panettoni nel periodo natalizio. Tali panettoni servono a finanziare due loro progetti. L'involucro, infatti, è confezionato con una stoffa fatta presso l'Atelier de Couture Nyampinga di Tumba per il recupero delle bambine di strada e il biglietto augurale, realizzato in foglie di banano, è prodotto artigianalmente presso il Centro per ragazzi di strada Intiganda di Butare.

Con l'associazione Variopinto ONLUS che opera da 10 anni sul territorio si è rafforzata la collaborazione in vista di un futuro partenariato. E' stato individuato un progetto per l'avviamento di una scuola professionale per disabili e ragazzi svantaggiati. Dopo l'analisi per la fattibilità e la scrittura del progetto dobbiamo iniziare la ricerca dei donatori istituzionali. Abbiamo già presentato una proposta parziale alla Chiesa Valdese.

Sud Sudan

Dopo l'esperienza del progetto "Un pane per i bambini di Tali" con i Padri Comboniani, il nostro operato in Sud Sudan è in fase di transizione. Fratel Damiano è stato sostituito dalle Suore Francescane Elisabettine. Vogliono continuare la collaborazione con noi per lo sviluppo del dispensario.

Stiamo creando una associazione locale "Amani Quetu Africa" insieme a volontari locali e Maurizio Magli è membro per Guardavanti. Insieme stiamo ideando un progetto che favorisca la convivenza pacifica tra persone di clan diversi attraverso la formazione e supporto agricolo.

Repubblica Democratica del Congo

Dopo l'identificazione fatta durante la missione di Luigi Vincenti e Maurizio Magli, si è stabilito un ottimo rapporto di partenariato con le suore Comboniane per cominciare un progetto in carcere per la promozione delle donne e dei minori nella città di Kinshasa e per il loro reinserimento sociale.

Allo stesso tempo è cominciata la collaborazione con la parrocchia di Bibwa-Wuma, gestita per Père Jérôme Anakese, un prete congolese missionario Comboniano, per l'implementazione del progetto "Tutti a scuola nel villaggio di Bibwa – Repubblica Democratica del Congo. Migliorare le condizioni educative dei bambini della Scuola Comunitaria Elementare di Bibwa-Wuma, mediante la riabilitazione delle infrastrutture".

EDUCAZIONE ALLA MONDIALITA'

L'approccio di *Guardavanti* si basa sulla convinzione che il cambiamento passi dalle scelte che facciamo come cittadini, consumatori, risparmiatori e che ogni persona abbia qualcosa di positivo da dare per contribuire a questo cambiamento indipendentemente dalla condizione personale nella quale si trova. Questo comporta che il target di riferimento, in futuro, non saranno solo gli studenti, ma anche altre categorie, tra le quali quelle più svantaggiate o emarginate, convinti come siamo che ognuno abbia qualcosa da dare.

E' necessario fornire gli strumenti per attuare il cambiamento e per fare scelte consapevoli.

Nel 2015 abbiamo implementato le attività dell'area educazione alla mondialità:

- all'interno del progetto "Scuole di Siavonga (Zambia) – Pavia (Italia): una conoscenza reciproca" (vedi anche la parte "progetti di cooperazione") con l'Istituto Comprensivo di Villanterio (PV) abbiamo organizzato incontri formativi di educazione alla mondialità e all'intercultura e attività di raccolta fondi in cui gli alunni fossero i protagonisti (coinvolgendo più di 620 alunni) e partecipato alla festa finale di tutto l'Istituto Comprensivo
- abbiamo proseguito la collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Certosa

(PV), con incontri formativi e informativi e attività di raccolta fondi in cui gli alunni fossero i protagonisti in 2 plessi per un totale di circa 200 persone coinvolte tra bambini e insegnanti

All'Istituto Comprensivo di Villanterio sono state organizzate 4 manifestazioni sportive di raccolta fondi: in uno dei plessi si è svolta una passeggiata con una “quota” d'iscrizione libera, negli altri un evento che abbiamo chiamato “Corro a scuola!”.

I bambini e i ragazzi potevano rivolgersi a genitori, parenti e conoscenti per essere “sponsorizzati” per ogni giro completato o tappa superata intorno alla scuola. In seguito, dovevano tornare dai loro sponsor a ritirare le offerte promesse.

Grazie a loro sono stati raccolti € 2089,45 che contribuiranno a sostenere le scuole di comunità a Siavonga.

Iniziative di tipo simile sono state organizzate nelle scuole elementari di Borgarello e Giussago (Istituto Comprensivo Certosa di Pavia) legandole ad attività sportive già previste nell'offerta formativa delle scuole (es. mini basket). Le 13 classi coinvolte hanno raccolto € 2019,27 che contribuiranno a sostenere le attività di Guardavanti in Italia e all'estero.

Inoltre, il prossimo anno scolastico saremo inseriti nel P.O.F. Triennale dell'Istituto Comprensivo di Casorate Primo (MI) e si sono gettate le basi per iniziare delle collaborazioni per incontri formativi e attività di volontariato nelle seguenti scuole superiori: IIS“Falcone” di Gallarate (VA) e ITCS “Erasmus da Rotterdam” di Bollate (MI).

Durante l'anno, inoltre, è stato diffuso materiale informativo riguardante le attività dell'associazione ai banchetti di raccolta fondi con diffusione di prodotti di commercio equo e in occasione della campagna “Fiocchi di Solidarietà”, nel periodo natalizio, in 35 negozi in 24 città.

Si continuano a sfruttare le potenzialità di Internet. Il sito web e la pagina Facebook di *Guardavanti* rimangono non soltanto uno strumento di comunicazione, bensì una piattaforma di educazione alla mondialità, attraverso i

quali diffondere notizie e campagne.

Il sito

Il sito dà informazioni sull'associazione (progetti, attività, contatti, donazioni) e mette in risalto dall'home page le iniziative più importanti del momento (campagna 5x1000, Campagna “Fiocchi di Solidarietà”..). Per dare una più completa conoscenza del contesto in cui gli interventi vanno ad inserirsi, affianca alla presentazione dei progetti una scheda paese. Inoltre, presenta un link diretto alla pagina Facebook dell'associazione. Inoltre, grazie all'accordo con il Liceo Scientifico “A. Volta” di Milano, il sito è ora disponibile anche in inglese, francese, spagnolo e tedesco. Grazie alla disponibilità di alcuni volontari, il prossimo anno sarà possibile rinnovare il sito, con l'aggiunta di vari contenuti utili ai visitatori, una nuova veste grafica e una lettura comoda anche da dispositivi mobili (responsive).

La pagina Facebook

Rappresenta la parte dinamica del sito, su questa sono pubblicati aggiornamenti sui progetti e le attività di *Guardavanti* in Italia e all'estero, notizie sui PVS e frasi di personaggi distintisi per il proprio impegno sociale e proverbi italiani e stranieri, per promuovere l'interculturalità.

La pagina ci dà modo di raggiungere ogni settimana persone di molti paesi (in America, Africa, Asia e Europa).

Anche per questa ragione, abbiamo iniziato a pubblicare alcuni articoli in inglese e tradurre la maggior parte dei post in almeno una lingua oltre all'italiano. Ci siamo proposti di arrivare alla traduzione completa della pagina in futuro, come è avvenuto per il sito.

ALTRE ATTIVITÀ IN ITALIA

Progetto “Stand up”

All'interno della campagna “Fiocchi di solidarietà 2015”, il progetto ha avuto lo scopo di selezionare ed avviare al lavoro 45 persone selezionate, pur con le competenze necessarie, all'interno delle categorie più vulnerabili del mondo del lavoro, garantendo una formazione pre e post intervento e un apprendimento on the job di circa 2 settimane (retribuito equamente) per la maggior parte e superiore a un mese per tre di queste persone. Il totale delle ore di formazione 170 ore complessive.

Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale

Continuano le attività del **Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale (SISTERR)**, di cui Guardavanti è cofondatrice e membro del consiglio direttivo.

E' un'associazione di promozione sociale che riunisce enti pubblici e privati ed organizzazioni no profit della provincia di Pavia. SISTERR mira ad implementare sinergie tra questi enti al fine di coordinare le iniziative degli stessi nell'ambito della cooperazione decentrata allo sviluppo. Le attività del SISTERR si incentrano sulla promozione dello sviluppo umano equo e sostenibile e sull'instaurazione di relazioni di partenariato tra territori del sud e del nord del mondo.

Questa associazione riunisce: Provincia di Pavia, sei comuni, Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia, Università degli Studi di Pavia, Camera di Commercio di Pavia, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pavia, IUSS (Istituto di Studi Superiori) di Pavia e 17 associazioni che si occupano di intercultura, integrazione, cooperazione internazionale, educazione alla mondialità.

Nel corso del 2015, l'attività cardine del SISTERR è stata l'organizzazione della IV edizione della Settimana della Cooperazione Internazionale, che ha coniugato nel corso di una settimana una serie di eventi mirati a sensibilizzare la cittadinanza del territorio pavese alle tematiche della cooperazione allo sviluppo. In questa

edizione hanno avuto luogo numerosi convegni e dibattiti sull'attuale ruolo della cooperazione internazionale, mostre fotografiche e rassegne cinematografiche, oltre che attività ricreative incentrate su cibo e musica, come mezzo per l'integrazione e la conoscenza tra culture diverse.

Nel 2015 SISTERR si è dotata di un sito internet e di social network al fine di aumentare la visibilità dell'associazione e dei suoi soci. A questo proposito, la nomina del direttore volontario ha costituito un punto di svolta per l'associazione, in vista delle attività che questa si prepara ad implementare in futuro.

DIRITTI UMANI

L'ufficio dei diritti umani ha come responsabilità di:

- mantenere e sviluppare il rapporto con la Campagna Abiti Puliti;
- sviluppare la partecipazione dei soci ad iniziative sui diritti umani;
- definire una strategia di medio periodo intesa come obiettivi e modalità di operare in coerenza con i valori dell'associazione
- sviluppo di progetti sui diritti umani
- individuare e proporre al direttivo e/o assemblea a quali reti e associazioni di secondo livello aderire sui diritti umani
- creare un network internazionale tra associazioni simili, sviluppando anche le sinergie possibili con il Sistema Territoriale per la Cooperazione Internazionale della provincia di Pavia
- sviluppare le sinergie possibili con l'ufficio progetti internazionali, l'ufficio educazione alla mondialità, comunicazione

Abbiamo iniziato una collaborazione con Law international, tramite la responsabile dell'ufficio, Laura Guercio.

Abbiamo effettuato l'iscrizione a Priamos, piattaforma dell'UE per diritti umani per partecipare ai bandi.

Inoltre, abbiamo partecipato a un bando UE sui migranti come partner di ASYLUM, MIGRATION AND INTEGRATION FUND (AMIF) che coinvolgeva 5 Paesi (Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Italia).

Campagna abiti puliti

Si è continuato il sostegno alla campagna internazionale Abiti Puliti, con lo scopo di seminare un approccio al tema dello sviluppo che comprenda anche azioni di advocacy.

Si è collaborato in particolare nell'ambito della campagna iniziata dopo il crollo nell'aprile 2013 del Rana Plaza, un edificio di 8 piani in Bangladesh nel quale migliaia di donne, uomini e minorenni lavoravano stipati fino all'inverosimile per numerose fabbriche di abbigliamento. Guardavanti collaborando con la Campagna Abiti Puliti si è impegnata nella diffusione della petizione, per fare pressione sui numerosi marchi e distributori coinvolti (compresa Benetton) con l'obiettivo di risarcire le famiglie delle 1.138 vittime e dei 2.515 feriti (alcuni con lesioni permanenti) di quel disastro. Da allora oltre un milione di consumatori in tutta Europa e nel mondo hanno partecipato alle azioni rivolte ai principali marchi che si rifornivano in una delle cinque fabbriche ospitate dal Rana Plaza. Proprio queste azioni hanno costretto molti brand a pagare i risarcimenti dovuti portando il Fondo a soli 2,4 milioni di dollari dall'obiettivo nel secondo anniversario del disastro. Una grande donazione anonima ricevuta dal Fondo ha infine permesso di raggiungere i 30 milioni di dollari prefissati.



ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Durante l'anno 2015 *Guardavanti* ha messo in atto una serie di strategie finalizzate alla raccolta fondi che si sono rivelate in buona parte vincenti, altre sono tuttora in fase di sperimentazione.

Guardavanti ha realizzato diverse iniziative e vuole impostarne di nuove per contare su un sostegno sempre maggiore.

- Banchetti: attraverso la raccolta di offerte con semplici banchetti posti in luoghi pubblici di passaggio, come ad esempio l'entrata di una chiesa o una piazza che ospita una piccola iniziativa; questi banchetti sono l'occasione anche di stimolare il consumo di prodotti del commercio equo; quest'anno si è avuta una flessione;
- Banchetti organizzati da studenti: è stato organizzato un banchetto per la promozione dei prodotti del commercio equo e solidale al Liceo Scientifico "A. Volta" di Milano, gestito dagli stessi studenti, che hanno raccolto più di 130 €
- 5x1000: si sono sensibilizzati soci e simpatizzanti a donare il proprio 5x1000 a *Guardavanti* e a contribuire a darne diffusione tra parenti, conoscenti e colleghi. Si è insistito sul concetto che per chi dona non c'è nessun costo aggiuntivo ed è sufficiente una firma per fare invece molto per l'associazione e le persone che aiutiamo. Abbiamo contattato anche i commercialisti conosciuti da soci e simpatizzanti e i commercialisti della provincia di Pavia per chiedere di promuovere il 5x1000 a *Guardavanti* tra i contribuenti. Il 5x1000 (riferito al 2013) ammonta a 3161,41 € (27% in più rispetto all'anno prima)
- Campagna Fiocchi di Solidarietà 2015: è stata organizzata la quarta campagna pacchetti di Natale dell'associazione. Dopo una fase di ricerca di nuove location e di ripresa di contatti con i negozi con cui già avevamo collaborato con successo, siamo stati presenti in 35 negozi in 24 città in tutta Italia nel periodo pre-natalizio per confezionare i regali acquistati dai clienti delle attività commerciali aderenti (negozi di elettronica, giocattoli e

profumerie)

- Salvadanai: sono stati piazzati circa 250 salvadanai in bar ed esercizi commerciali di Milano, con cui sono stati raccolti € 4.352 a sostegno del progetto Mother Earth
- Adozioni a distanza: sostegno a 9 bambini di Siavonga

Le fonti maggiori di fondi sono le offerte libere e la campagna pacchetti di Natale.

Nuove iniziative di raccolta fondi possono continuare ad aggiungersi anche attraverso il fantasioso contributo dei singoli soci o simpatizzanti. Da un'idea, anche embrionale, può nascere un progetto e una strategia per sostenerlo. Coerentemente con i principi fondamentali di *Guardavanti* si possono esplorare proposte di ogni persona interessata a sostenere i progetti. Un'idea rappresenta in questo caso un contributo concreto.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI COMPLIANCE

Nel corso del 2015 l'ufficio ha inserito in organico una seconda volontaria che, in affiancamento alla risorsa volontaria già presente, è stata formata sulle attività amministrative e contabili e sull'utilizzo del gestionale per l'inserimento delle scritture contabili di competenza.

Sono state applicate le linee guida per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit (atto di indirizzo dell'Agenzia delle ONLUS ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. del 21 marzo 2001 n. 329).

Si è proceduto anche ad iscrivere l'associazione per la campagna del 5x1000 del 2014.

La contabilità è stata fatta con un software specializzato, le rilevazioni sono state fatte in partita doppia applicando il principio di competenza e non di cassa.

Questo impegno ci permette di partecipare alle facilitazioni della legge "Più dai meno versi" e poter quindi dedurre le offerte all'associazione.

E' importante mantenere a regime la contabilizzazione al fine di poter monitorare l'andamento delle attività con frequenza superiore rispetto a quella annuale.

Bisogna sviluppare un sistema di contabilità analitica e di gestione delle informazioni che trovi come fulcro il software contabile e sia in grado di fornire informazioni a tutte le funzioni in particolar modo a quella di raccolta fondi.

In accordo alla filosofia dell'organizzazione (telepresence e lavoro a distanza) si è proseguito nel corso dell'anno ad utilizzare strumenti di gestione amministrativa che integrano e rendono più efficiente il processo di comunicazione (firma digitale e marcatura elettronica dei documenti) in modo da garantire certezza nella data e validità nel tempo alla documentazione ufficiale da esibire. Per quanto riguarda le procedure amministrative e di compliance, l'ufficio ha per il momento rinviato al prossimo anno l'obiettivo di sviluppare un'adeguata procedura di delega per le transazioni finanziarie e disposizioni di pagamento identificando opportunamente i referenti incaricati delle operazioni ed i relativi sistemi di controllo interno.

Come ogni anno si sono adempite le procedure relative alla sicurezza previste dalla legge.

TUTELA AMBIENTALE E ACQUISTI

Il lavoro in teleconferenza riduce l'impatto ambientale e i costi di struttura.

Si utilizzano prodotti eco-compatibili, soprattutto per quello che riguarda la carta che deve essere o riciclata o avere opportuna certificazione ambientale.

In generale si cerca di ridurre al minimo la stampa e s'invitano coloro a cui scriviamo in forma elettronica a cercare di stampare il meno possibile i file.

Si cerca di ridurre al minimo gli acquisti che non diano un minimo di garanzie sul tema del rispetto dei diritti umani e dell'ambiente.

Per le riunioni non tramite teleconferenza cerchiamo di organizzare gli arrivi con la tecnica del car-sharing per ridurre l'impatto ambientale.

GUARDAVANTI

PER IL FUTURO DEI BAMBINI

ONLUS

Luca Corbellini